Introduzione ai video partecipativi per l'azione sociale

Questo corso introduttivo esplora come gli esercizi inerenti ai Video Partecipativi possano essere utilizzati con gruppi in contesti educativi non formali, per esplorare idee e collaborare in modo creativo.

Il corso si concentra su come facilitare dibattiti con i partecipanti per stimolare idee e condividere esperienze. Fornisce approfondimenti su una serie di tecniche di produzione di video collaborativi come talk show, interviste e cortometraggi utilizzando tecniche di editing in-camera. Spiega anche i modi in cui il video partecipativo viene utilizzato per lavorare sulla coesione di gruppo e la cooperazione, illustrando come fare per utilizzare a turno le attrezzature video. Ci sono una varietà di esercizi che possono essere utilizzati a seconda della natura e l'esperienza che hanno i gruppi con cui si lavora.

Il corso include anche fogli di lavoro che possono essere utilizzati con i gruppi per incoraggiare tecniche di storytelling; si basa su una serie di strumenti che possono essere utilizzati per girare brevi video su temi specifici nel giro di una giornata.

Include anche semplici informazioni relative alla composizione del video che possono aiutare con il processo creativo.

La tecnica utilizzata si basa su Real Time e il loro approccio ai video, ampiamente utilizzato per più di 30 anni in contesti educativi non formali. L'approccio di Real Time consiste in giochi di gruppo ed esercizi per promuovere l'apprendimento partecipativo e metodologie di produzione collaborativa. Il video partecipativo è uno strumento chiave per la crescita individuale e di gruppo, e può essere di prezioso aiuto nello sviluppo e nel potenziamento delle capacità delle persone. Inoltre, essendo un'attività di gruppo, utilizza approcci pratici per esplorare ed esprimere i bisogni, le storie e i valori dei partecipanti. Infine, il video partecipativo può essere utilizzato per sviluppare l'autostima e la fiducia che i partecipanti hanno in sé stessi, incoraggiandoli ad esprimersi creativamente e fornendo loro un mezzo per comunicare con gli altri.

Video and Virtual Reality for successful youth participation in democratic life



Introduction to Participatory Video for Social Action LTT-C2 Video Production Reading 27-30 June 2022

Obiettivi del corso

- Esplorare diversi modi di utilizzare i video per coinvolgere i giovani nella vita democratica.
- Fornire opportunità pratiche per sviluppare competenze relative a video partecipativi (VP) e approcci educativi non formali, per sviluppare le competenze dei giovani con riferimento a questioni democratiche
- Capire come i video possono essere utilizzati per comunicare messaggi efficaci.

Il corso consta di 3 parti:

- 1. Introduzione alla metodologia del video partecipativo
- 2. Come utilizzare metodi partecipativi per esplorare vari temi
- 3. Come realizzare un semplice video in breve tempo utilizzando la metodologia VP

Il Video Partecipativo (VP) è un processo di gruppo interattivo, mediato da attività di registrazione e riproduzione video. Le prime fasi coinvolgono i partecipanti che riprendono sé stessi e l'ambiente intorno a loro, rivedendo le registrazioni insieme e poi riflettendo su ciò che è stato detto o mostrato. Successivamente, i membri del gruppo creano i propri 'film' (ad esempio, storie-video, messaggi o vignette) per un pubblico diverso a seconda del contesto e dello scopo specifico del progetto.' Shaw, J. (2021).

Esercizi introduttivi VP

Gli esercizi con '*' sono presi da:

Shaw J and C Robertson (1997) Participatory Video: A practical guide to using video creatively in group development work, London, Routledge.

Gli esercizi con '**' hanno un foglio di lavoro che si può scaricare da: https://www.real-time.org.uk/2vip

ATTIVITA'

Il Gioco dei nomi*



La stanza deve essere organizzata in modo che i partecipanti trovino le sedie disposte a semi-cerchio.

La persona seduta nella prima o ultima sedia tiene il microfono e l'operatore della videocamera fa un'inquadratura a mezzobusto di questa persona. Il treppiedi dovrebbe essere lasciato libero così da poter seguire la linea (panoramica).

Inizia la registrazione: la prima persona dice il proprio nome e qualcosa su sé stessa, ad es. "Il mio nome è Anna e sto indossando i jeans". Poi si passa il microfono.

La telecamera segue la persona successiva che dice il proprio nome, qualcosa su sé stessa, oltre a dichiarare ciò che ha detto la prima persona.

Si continua così fino alla fine della fila: ognuno si presenta e ripete quello che tutti hanno detto. Va bene aiutare le persone a ricordare ciò che è stato detto prima.

Anche gli operatori dovrebbero prendere parte all'attività.

Riguardare tutto il filmato.

Questi elementi introduttivi forniscono compiti specifici ed una struttura chiara, rendendo più semplice il fatto di parlare in videocamera (in particolare per coloro che non hanno sono abituati a rivedersi in video o per coloro a cui non piace l'esperienza) – gli elementi del gioco di memoria aiutano a distrarre il gruppo dalla presenza della telecamera. È importante, dopo questo primo gioco, discutere di come ci si sente dopo essersi visti in video. Prova a chiedere "A chi è piaciuta questa esperienza?", in genere alla maggior parte delle persone non piace rivedersi o ascoltare la propria voce.

ATTIVITÀ

Domande di fila

Fare a turno per ricoprire tutti i ruoli è una parte fondamentale della metodologia dei video partecipativi. Ognuno svolgerà tutti i compiti, quindi tutti nel gruppo devono essere pronti a stare davanti alle telecamere. Se rifiutano di apparire davanti alle telecamere, non possono prendere parte all'esercizio. Questo dovrebbe essere chiarito prima che inizi il lavoro. (Gli operatori e le altre persone presenti dovrebbero anche loro prendere parte e apparire in video).

L'operatore deve aver fatto pratica con l'attrezzatura prima dell'inizio dell'attività. Controllare che la riproduzione funzioni, in particolare il suono. Seguendo la fila:

Chiedere a tutti i partecipanti di pensare a una domanda.

Un nuovo cameraman imposta un'inquadratura a due per inquadrare l'intervistatore e intervistato.

Avviare la registrazione.

La persona 1 fa la domanda, la persona 2 risponde.

La persona 2 fa una domanda alla persona 3, la persona 3 risponde, e così via. L'ultima persona fa una domanda all'operatore.

Riguardare tutto.

Discutere di ciò che si è imparato (ormai tutti, compresi entrambi gli operatori, si saranno rivisti in video).

Formulare domande è una capacità di comunicazione essenziale ma è qualcosa che molte persone trovano difficile. Fare domande è una parte importante del lavoro relativo ai video. Imparare a mettere in discussione le cose è fondamentale per una metodologia partecipativa. A seconda del gruppo, è bene introdurre i concetti di domande 'aperte' e 'chiuse'. Le domande chiuse sono quelle che implicano risposta di una parola (es. "Ti piace il cioccolato?"). Le domande sono utilizzate nell'attività video per scoprire informazioni, quindi si dovrebbero sempre porre domande parte (es. "Dimmi perché ti piace cioccolato?" "Parlami dei tuoi animali preferiti?").



ATTIVITA'

Il gioco dell'editing





Il gioco dell'editing introduce l'effetto di editing in-camera. Disponi il gruppo su una fila. Assicurati che tutti siano nell'inquadratura della videocamera, blocca la videocamera in modo che non possa muoversi.

Registra 5 secondi, poi fai uscire una persona dall'inquadratura.

Registra altri 5 secondi e così via, fino a quando tutti sono scomparsi dall'inquadratura.

Suggerimento: È possibile utilizzare la stessa tecnica in altri modi, ad es. un cappello che passa da una persona alla successiva; cercare di attenersi ad una sola modifica per clip in modo da ottenere l'effetto ideale.

Regole di base per VP

- I partecipanti utilizzano l'attrezzatura da soli
- Tutti i partecipanti alla sessione appaiono in video
- I partecipanti si alternano in tutti i ruoli
- Tutto il materiale registrato viene riprodotto
- Altre persone non possono essere riprese senza il loro consenso
- Il video registrato nella sessione è riservato

Participatory Video di Jackie Shaw and Clive Robertson. Routledge 1997 (Pag. 46)

Participatory video workshop basics https://videoineducation.eu/participatory-video/

ATTIVITÀ

Allestire la strumentazione

In gruppi di non più di 5 persone, impostare l'apparecchiatura: assicurarsi che ognuno, a turno, abbia a che fare con tutto: videocamera, audio, ecc. Ognuno dovrebbe controllare individualmente l'apparecchiatura facendo una registrazione di prova e poi riproducendola. È bene assicurarsi che tutti i gruppi utilizzino la stessa attrezzatura, se possibile. È anche utile utilizzare apparecchiature che hanno un ingresso microfono e monitoraggio audio (cioè, che rendono possibile ascoltare il suono in cuffia).

Usare i VP per introdurre idee e temi

È utile in questa fase studiare come il video può essere utilizzato nell'azione sociale.

ATTIVITÀ

World Café

L'approccio "World Café" può aiutare a formulare idee su vari temi. Il video può essere impostato come un talk show (vedi sotto) per approfondire questioni specifiche.

Il World Café è un metodo per ottimizzare le discussioni all'interno di grandi gruppi, prendendo in prestito concetti dalle conversazioni informali che ci coinvolgono costantemente: tavole rotonde, idee che si influenzano a vicenda, ed il fatto di insistere sulle domande che contano. In quanto processo innovativo, il World Café può assumere molte forme. https://gamestorming.com/world-cafe/



World Café

ATTIVITÀ

Talk Show*

I ruoli tecnici per l'attività di talk show sono utili per capire in modo più approfondito come fare un video. I ruoli essenziali sono i seguenti:

Staff tecnico di talk show: Gruppo di 3

- Operatore della fotocamera porta la videocamera dove deve essere girato il video, la imposta e registra la clip.
- Fonico imposta i livelli audio, monitora l'audio con le cuffie.
- Manager coordina l'azione seguendo le istruzioni del regista, facilita la comunicazione tra staff e presentatori, fa il conto alla rovescia per iniziare a filmare quando tutti sono pronti.

(se un gruppo di 4) Aggiungere:

Assistente audio - tiene microfono direzionale (con asta) o aiuta i presentatori a usare il microfono a cravatta.

È utile creare una cornice nera (registrando 3 o 4 secondi con il copriobiettivo sia all'inizio che alla fine del video), questo aiuta a creare il senso di un film completo al momento della riproduzione.

- Dividere in gruppi di 3 o 4 persone
- Ogni gruppo pensa a un argomento (es. cibo)
- Pensare a tre domande
- Far sedere un gruppo
- L'altro gruppo svolge i ruoli di produzione: fotocamera, audio ecc.
- Fare a rotazione fino a quando tutti i gruppi hanno registrato il loro talk show.
- Rivedere tutto il filmato.

Non tutti avranno usato la fotocamera, può essere quindi utile fare un rapido esercizio per assicurarsi che tutti abbiano usato l'attrezzatura. Chiedi a tutti di pensare ad una dichiarazione da fare in video su un oggetto particolare, facendo a turno per usare l'apparecchiatura per registrarla. Riguardare tutte le dichiarazioni filmate.

Quando si riguardano i talk show, bisogna fare attenzione a non fare confronti tra di essi, piuttosto cercare di facilitare un dibattito sul format: "E 'stato facile pensare a un argomento?". Questo esercizio può essere utilizzato per introdurre discussioni tematiche in seguito, ma è davvero adatto per l'inclusione in un video finito. Dovrebbe essere utilizzato come modo per esplorare temi di varia natura.

Iniziare a creare semplici sequenze video utilizzando l'editing in-camera

Cos'è il montaggio o editing in-camera?

Il montaggio in-camera è una tecnica in cui, invece di modificare gli scatti di una ripresa in un secondo momento, gli scatti vengono registrati in ordine. La modifica risultante è quindi già completa e può essere riprodotta immediatamente.

Ciò è particolarmente utile nel lavoro di gruppo, poiché i partecipanti possono vedere e criticare immediatamente il loro lavoro e imparare da esso e migliorarlo.

Significa anche che il film finale è un risultato collaborativo in quanto spesso il montaggio è intrapreso da una persona piuttosto che da un gruppo.

ATTIVITÀ

Dichiarazioni modificate in-camera*

Questa è un'opportunità per iniziare a pianificare le riprese intorno a temi specifici.

Decidere o suggerire un tema, potrebbe essere collegato al progetto, ad es. 'impegno nella democrazia'.

Tutti pensano a una dichiarazione da fare sull'argomento. Può essere anche scritta. La telecamera inizia a registrare.

Ogni persona parla alla telecamera, poi la telecamera viene spenta. Passare a una nuova location e una nuova persone.

Continuare fino a quando tutti sono stati davanti alla telecamera e hanno ricoperto tutti i ruoli (telecamera, suono, ecc).

Rivedere tutto il filmato.

Discutere.

Fare a turno**

Fare a turno è una parte essenziale dell'approccio dei video partecipativi. Utilizzare questo semplice diagramma può aiutare i partecipanti a capire l'idea di scambiarsi i ruoli tra di loro.

Il fatto di fare a turno assicura a tutti di sperimentare praticamente tutte le cose che devono avere luogo per registrare con successo una scena.

Il foglio di lavoro qui sotto è per un gruppo di 8.

I ruoli possono essere facilmente combinati per ridurre questo numero, ad esempio,

- Per un gruppo di 6, combinare location manager e tecnico audio
- Per un gruppo di 4, combinare regista/ location manager e tecnico audio e fare a meno della seconda fotocamera
- Per i gruppi più grandi, 2 persone possono condividere alcuni dei ruoli o ruoli extra possono essere creati come 'runner' (prepara le attrezzature, cambia le batterie, va a prendere oggetti di scena) attrezzature pronte, caricare le batterie ottenere puntelli) o 'security' (controlla che nessuno di esterno entri nell'inquadratura, tiene d'occhio problemi, come il traffico); se si dispone di un riflettore o simili, una persona può occuparsi delle luci.



Creazione di sequenze

Quando si creano video è utile iniziare in piccolo, creando una serie di immagini che si collegano insieme per formare una sequenza.

Per introdurre questo, alcuni semplici esercizi possono aiutare le persone a capire.

ATTIVITÀ

Come Preparare una Tazza di Tè**



Creating Sequences

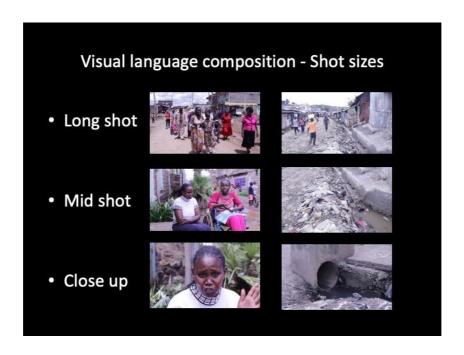


To get people thinking of combining visuals by storyboarding short sequences. Draw a 5-shot sequence (no words, only pictures). Explain to someone: 'How to make a cup of tea'

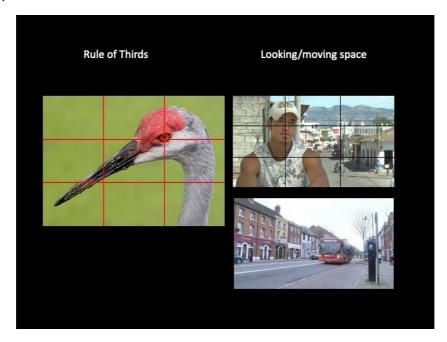
1. Beginning	2.	3.	4.	5. End

Ora che i partecipanti stanno iniziando a pensare visivamente, è utile introdurre alcuni concetti di composizione.

A cosa serve ogni inquadratura?



La cosa più difficile da ottenere con una fotocamera... regola dei terzi – spazio per il movimento.



ATTIVITÀ

Sequenza di immagini

Registrare una sequenza di 5 inquadrature (o più, se ci sono più di 5 partecipanti nel gruppo) composta da:

1 campo lungo, 1 campo medio e 3 primi piani.

Suggerimento: Registrare più primi piani – saranno utili al momento dell'editing.

Sviluppo di progetti e produzione collaborativa

Affinché i video partecipativi abbiano un impatto significativo sulle questioni sociali, si deve andare oltre i progetti a breve termine guidati dalla produzione. È sempre più importante garantire che le voci dei partecipanti siano ascoltate e prese in considerazione. Progetti come StoryAp forniscono il framework per un engagement più duraturo per comunicare in modo orizzontale (peer-to-peer) e verticale (con organi decisionali e chi influenza le politiche). E' anche un'occasione per imparare e condividere le proprie esperienze, riflettendo sul proprio vissuto e costruendo il futuro a partire da ciò.

Questo modo di lavorare può essere descritto come un approccio VP "esteso", che è stato sviluppato per mitigare i rischi associati e che è efficace grazie alle spirali iterative proprie del video-making, che si basa sul riflettere e compiere nuove azioni nel tempo. Ad esempio, per orientarsi nel rischio etico di esposizione inappropriata, le prime due fasi di video-making si svolgono chiaramente in spazi separati e sicura, per stabilire dinamiche inclusive e generare discussioni di ricerca focalizzate internamente, dagli usi successivi del video alla mediazione della comunicazione esterna (Shaw 2020).

https://www.makingallvoicescount.org/publication/pathwaysaccountability-margins-reflections-participatory-video-practice/

Table 1 Framing the relational conditions for accountability through video processes

Basic PV process	Enabling spaces	Bonding and bridging communication	Power-shifting processes
Group-forming and building	Opening and enabling safe space to rehearse expression backstage	Progressive cycles of short video recording and playback exercises with turn-taking	Power within – building self-esteem, self-confidence and sense of 'can do' (self- efficacy)
Group exploration and reflection toward collective agency	Stepping in / out between the safe space and familiar local environment to develop agendas and performance capacities	Exploring experiences, ideas, issues, opinions and solutions through in-camera edited exercises and discussion on playback	Power to and power with – building group agency and group consciousness, understanding and meanings
Action through collaborative production	Pursuing agendas by story-telling and articulating messages in created space	Making short video stories, messages and clips for particular audiences	Power to – increasing as people move to action Power with – developing through collective awareness, identities and purpose and the energy of collective action
Performing influence through video- mediated exchange	Performing influence frontstage in public space (claimed or invited) within community or between social interests and levels	Directing videos or showing videos to different audiences (peers, wider community, leaders)	Power to and power with – to challenge power over and foster potential allies

Shaw, J. (2017) Pathways to Accountability from the Margins: Reflections on Participatory Video Practice, Making All Voices Count Research Report, Brighton: Institute of Development Studies.

https://opendocs.ids.ac.uk/opendocs/bitstream/handle/ 123456789/13149/PartipVideos Report Online.pdf

Interviste

Le interviste offrono un modo semplice per esplorare temi rilevanti.

Tecniche di intervista – prima di iniziare

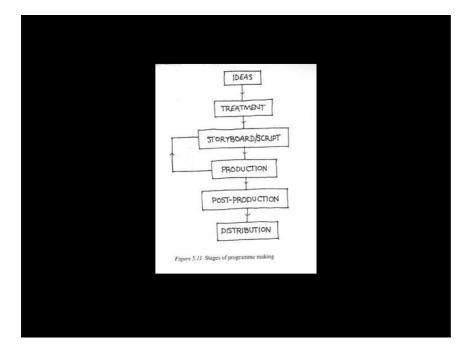
- La persona ha presente lo scopo dell'intervista?
- Ha dato il proprio consenso?
- È a proprio agio?
- Hai riservato abbastanza tempo all'intervista?
- Hai bisogno di prompt? (Foto ecc.)?
- Come hai intenzione di registrare l'intervista?

Tecniche di intervista

- Hai preparato domande (aperte)?
- Dove si svolgerà l'intervista?
- Evita interruzioni
- Ascolta attivamente
- Fai contatto visivo
- Non interrompere
- Sii incoraggiante
- Chiedi all'intervistato se vuole aggiungere qualcosa

Produzione collaborativa

Il diagramma qua sotto spiega il semplice percorso di produzione da seguire



Shaw J and C Robertson (1997) Participatory Video: A practical guide to using video creatively in group development work, London, Routledge.

I partecipanti che non hanno avuto esperienza di video possono sentirsi scoraggiati. Proponi dei rapidi esercizi per sbloccarli. Esempi: Story cubes, foto o pensare a un evento. 'Fiume di vita 'ecc.

Ecco alcuni rapidi esercizi online da provare per iniziare a fare storyboard, composizione, ecc. https://www.real-time.org.uk/actionmedia

ATTIVITA'

Suggerire una storia attraverso un'immagine**



Disegna una storia in 3 inquadrature utilizzando questa come una delle immagini.

Inquadratura 1	Inquadratura 2	Inquadratura 3

Da questa semplice sequenza puoi espandere la tua storia.

- Dove hai messo l'immagine e perché: inizio, metà o fine?
- Qual è lo stile (documentario/dramma ecc.)?
- La tua storia è completa? Cosa che è successo prima? Cosa succede dopo?
- Ci sono dei personaggi? Cosa dicono?

ACTIVITY

Intro to Storyboarding

Lo storyboarding dà al gruppo la possibilità di pianificare la loro produzione in modo più dettagliato. Questo esercizio è un modo rapido per introdurre il concetto di storyboard.



Il leader del workshop disegna un'immagine su un piccolo pezzo di carta, qualcosa che prevede un'azione successiva (ad es. apertura della porta, squillo del telefono, autobus in arrivo ecc.).

Ogni persona a sua volta suggerisce cosa succede dopo e lo disegna, l'immagine viene quindi posizionata sul pavimento (o parete) accanto all'immagine precedente. Continua fino a quando tutti hanno disegnato un'immagine.

Il leader del workshop dovrebbe continuare a riassumere la storia e aiutare i partecipanti a farsi venire ì idee. È importante che tutte le immagini siano su pezzi di carta separati, in quanto ciò permette di spostarli o combinarli o di includere immagini extra per migliorare la storia.

Suggerimenti:

- Ricorda alle persone che non hanno bisogno di essere bravi a disegnare, questi sono solo appunti per supportare le riprese
- Ricorda che possono esserci avvenimenti paralleli (qualcosa che accade alla stessa ora in un luogo diverso)
- Le immagini possono essere spostate, rimosse o aggiunte per rendere lo storyboard migliore
- Se due inquadrature sono simili, possono essere combinati
- Suggerisci cambiamenti nelle inquadrature o nelle angolazioni per migliorare la storia.

Se c'è tempo, il gruppo può anche utilizzare lo storyboard per registrare la sequenza dello storyboard, ma considera quando tempo ci vorrà.

È importante che tutto il gruppo ci lavori insieme, e che tutti disegnino qualcosa. Questo è il metodo che possono utilizzare in seguito, per pianificare i loro video in gruppi più ristretti.

ATTIVITA'

Le 5 W**

Le 5 W sono un modo semplice per aiutare a pianificare la storia prima di iniziare la produzione



ATTIVITA'

Produzione in un giorno





Ora usa le varie abilità sviluppate per lavorare nel tuo gruppo per ideare, pianificare, registrare e editare un breve video. Una delle parti chiave di questa pianificazione deve essere quello di pianificare gli orari del lavoro (tra cui l'editing) in modo che possa essere finito in tempo.

È importante che tutti si alternino nella produzione, quindi assicurati che non ci siano persone (probabilmente più esperte) che dominino il gruppo.



Link utili per produzioni

Idee di video

https://youtu.be/A2Bhltk6Fo0

Storyboarding

https://youtu.be/238eypcdOzU

Pre-produzione

https://youtu.be/GOQ7rZ4PNOo

Editing

https://youtu.be/FVR8zz8ci2k